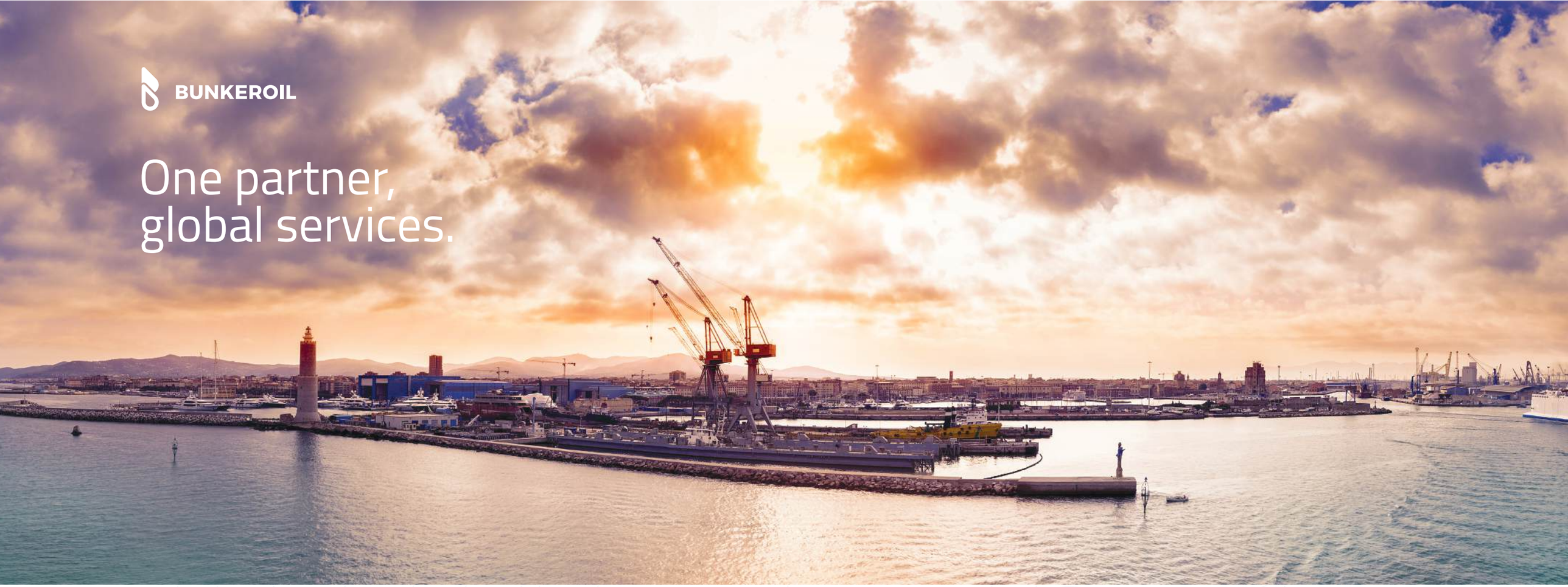
BUNKEROIL



# ABSTRACT ESG 2025




# Sommario


Lettera agli Stakeholder 4

Chi siamo 7
- Vision, Mission e Valori 9
- Profilo e storia dell'azienda 10

Basi di preparazione – VSME Comprehensive Module 13
- B1 – Base per la preparazione 13
  - L'analisi di doppia materialità 15
- C1 – Strategia: Modello di Business 15
- C1 – Iniziative legate alla Sostenibilità 15

Environment 25
- B3 & C3 – Energia e emissioni GHG & Obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG e transizione climatica 28
- B4 – Inquinamento aria, acqua e suolo 34
- B7 – Uso risorse, economia circolare e rifiuti 39

Social 47
- B8 & C5 – Forza lavoro: caratteristiche generali & Additional Information 49
- C6 - Politiche e processi sui diritti umani 52
- B9 – Salute e sicurezza 54
- B10 – Retribuzione, contrattazione e formazione 58
  - Impegno verso il territorio e la comunità 61

Governance 63
- B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione 65
- C8 – Ricavi da determinate attività ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 65
- C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo 66

# Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder, Clienti, Partner, Istituzioni e Comunità portuali,

presentiamo il secondo Bilancio di Sostenibilità di Bunkeroil S.r.l. in un contesto internazionale che continua a essere segnato da instabilità, tensioni geopolitiche e forte volatilità nei mercati energetici e logistici. In uno scenario complesso come quello attuale, riteniamo ancora più importante mantenere continuità, affidabilità e capacità di adattamento. Dal punto di vista operativo, il 2025 è stato per Bunkeroil un anno di crescita. In particolare, abbiamo registrato uno sviluppo significativo del ramo dedicato alle forniture fisiche nel porto di Livorno, attività che rappresenta un elemento sempre più centrale nella nostra presenza sul territorio e nel rafforzamento della nostra struttura operativa. Questo risultato è stato possibile grazie alla fiducia dei clienti, all'impegno quotidiano delle persone che lavorano con noi e alla capacità dell'azienda di consolidare relazioni costruite nel tempo. Parallelamente, siamo andati in continuità con il percorso avviato lo scorso anno sui temi della sostenibilità. Nel corso del 2025 abbiamo proseguito nelle attività di analisi, monitoraggio e comprensione dei nostri impatti, con l'obiettivo di sviluppare una visione sempre più consapevole del contesto in cui operiamo e delle evoluzioni che interesseranno il nostro settore nei prossimi anni.

Siamo consapevoli che il comparto marittimo stia attraversando una fase di trasformazione profonda, nella quale esigenze operative, sostenibilità economica e aspettative ambientali risultano sempre più interconnesse. In questo scenario, il nostro obiettivo resta quello di affrontare il cambiamento con equilibrio, concretezza e senso di responsabilità, mantenendo coerenza con la nostra identità aziendale e con la natura del nostro lavoro. La transizione energetica rappresenta una sfida articolata, influenzata da fattori normativi, tecnologici e geopolitici in continua evoluzione.



Abstract ESG Bunkeroil 2025
BUNKEROIL

Per questo riteniamo fondamentale continuare a sviluppare strumenti di valutazione, capacità di adattamento e attenzione ai temi ESG, elementi che consideriamo sempre più rilevanti per la competitività e la solidità futura dell'impresa.

Allo stesso tempo, continuiamo a porre al centro del nostro operato la qualità del servizio, la sicurezza delle operazioni e la solidità delle relazioni con clienti, partner e comunità portuali. Sono questi i valori che ci permettono di affrontare con fiducia un contesto in continua trasformazione.

Questo documento rappresenta un ulteriore passo nel percorso intrapreso: un esercizio di trasparenza e consapevolezza che ci consente di osservare con maggiore attenzione il nostro impatto e di rafforzare progressivamente il nostro approccio ai temi della sostenibilità.

Desidero ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente al percorso di Bunkeroil: le persone che lavorano in azienda, i clienti e fornitori che continuano a sceglierci e le istituzioni e comunità locali con cui condividiamo il territorio e le sue sfide.
Guardiamo al futuro con realismo ma anche con fiducia, consapevoli che la capacità di evolversi, mantenendo saldi i propri valori, rappresenti oggi uno degli elementi più importanti per costruire continuità e crescita duratura.
Con stima,

Con stima,
**Alessandro Penco**
Executive Chairman
Bunkeroil S.r.l.




Navighiamo da sempre
tra tradizione e innovazione.



BUNKEROIL

# Chi siamo.

**Fondata nel 1980 a Livorno, Bunkeroil è una delle principali aziende italiane nel settore del bunkeraggio navale, con un'attività che si estende anche a livello internazionale.**

L'azienda opera come fornitore fisico di combustibili sui porti toscani e della bassa Liguria, oltre che come trader internazionale di combustibili e lubrificanti in ogni porto del Mediterraneo e del Mondo. L'azienda è anche Armatore di una bettolina che opera nel porto di Piombino. Svolge infine attività di agenzia marittima e spedizioniere doganale nel porto di Livorno.

Riconosciuta come punto di riferimento nel settore marittimo sia in Italia che in Europa, Bunkeroil unisce tradizione e innovazione, promuovendo soluzioni energetiche efficienti e responsabili.




BUNKEROIL

# Vision, Mission e Valori.

**Bunkeroil orienta la propria strategia di sviluppo su una chiara direzione industriale e valoriale, ponendosi l’obiettivo di diventare un partner indispensabile nella gestione dei bunkeraggi navali.**

In questo contesto, l’azienda persegue una visione di lungo periodo che la vede protagonista nella transizione energetica del trasporto marittimo, promuovendo soluzioni innovative in grado di coniugare efficienza operativa e riduzione dell’impatto ambientale. L’approccio di Bunkeroil integra la solidità dell’esperienza maturata nel settore con una costante apertura a nuove soluzioni, al fine di offrire servizi sicuri, affidabili e personalizzati, capaci di generare valore aggiunto per i clienti e per l’intero ecosistema marittimo.

Tale orientamento strategico si fonda su un sistema di valori condiviso e coerente, che guida le decisioni aziendali a tutti i livelli. La sostenibilità rappresenta un impegno concreto verso la progressiva decarbonizzazione del settore, attraverso l’adozione e la promozione di carburanti alternativi, inclusi i biocarburanti. L’affidabilità e la continuità del servizio costituiscono elementi imprescindibili per garantire elevati standard qualitativi, mentre la reattività consente all’azienda di rispondere con tempestività alle esigenze di un mercato in costante evoluzione e soggetto a influenze geopolitiche continue.

L’innovazione è interpretata come leva strategica per favorire lo sviluppo di soluzioni energetiche avanzate, mentre la collaborazione si traduce nella costruzione di relazioni solide e durature con clienti, fornitori e stakeholder. Infine, il principio di responsabilità si esprime attraverso un’attenzione costante alla sicurezza, al rispetto delle normative e alla tutela dell’ambiente marino, elementi centrali per uno sviluppo sostenibile e consapevole del business.

# Profilo e storia.

**Dal 1980 Bunkeroil cresce seguendo la geografia del mare: Livorno, i porti italiani, il Mediterraneo, gli scali internazionali. Oggi quella stessa capacità di presidio diventa la base per affrontare una nuova fase del bunkeraggio, segnata da rendicontazione ESG, certificazioni e biocarburanti.**

## Sviluppo operativo e presenza sul mercato

**1980**

### Fondazione di Bunkeroil

Bunkeroil nasce a Livorno con l'obiettivo di offrire un servizio di eccellenza, costruito su misura per rispondere alle esigenze dei clienti.

**anni '90**

### Dai porti italiani agli scali internazionali

L'azienda amplia la distribuzione di carburanti e lubrificanti dal porto di Livorno ai porti italiani, fino a raggiungere i principali scali marittimi internazionali.

**Primi anni 2000**

### Flotta e servizi marittimi

Bunkeroil rinnova la flotta per il trasporto di prodotti petroliferi nel Mediterraneo e attiva il servizio di Spedizioni e Agenzia Marittima nel porto di Livorno.

**Seconda metà anni 2000**

### Presenza globale nei lubrificanti

L'azienda sviluppa il mercato internazionale dei lubrificanti, consolidando una presenza capillare nei porti strategici a livello globale.

## Infrastrutture e nuovi carburanti

**2018**

### Nuove infrastrutture e partnership

Bunkeroil attiva un magazzino dedicato ai lubrificanti per la piccola marina e avvia il ruolo di distributore ufficiale ExxonMobil per l'Italia.

**2024**

### Primo percorso ESG strutturato

L'azienda avvia un percorso di rafforzamento del proprio profilo ESG con il supporto di consulenti esterni, pubblica il primo report di sostenibilità e individua le attività prioritarie da perseguire.

**2025**

### Certificazione ISCC-EU e biocarburanti

Bunkeroil consolida la propria leadership nel porto di Livorno come fornitore fisico e ottiene la certificazione ISCC-EU per la commercializzazione di biocarburanti.



La nostra esperienza è una costante per fornire ai nostri clienti servizi e soluzioni di bunkeraggio efficienti e responsabili





# Basi di preparazione VSME Comprehensive Module

## B1 – Base per la preparazione

**L'evoluzione del quadro normativo europeo sulla rendicontazione di sostenibilità, anche alla luce delle recenti misure di semplificazione introdotte con il pacchetto Omnibus, ha contribuito a ridefinire il perimetro delle imprese soggette alla CSRD, riducendone l'ambito applicativo.**

In questo scenario, assume crescente rilevanza il ricorso a iniziative volontarie, con un numero sempre maggiore di aziende che sceglie di intraprendere o proseguire percorsi di rendicontazione ESG, riconoscendone il valore strategico in termini di trasparenza, accesso al capitale e gestione dei rischi. In tale contesto, il ruolo del settore privato si rafforza ulteriormente. Le imprese sono chiamate non solo a contenere i propri impatti ambientali diretti, ma anche a contribuire alla trasformazione delle filiere, integrando la sostenibilità nelle strategie

industriali, nei modelli operativi e nei processi decisionali. Questo percorso richiede l'adozione di sistemi di misurazione strutturati, la definizione di obiettivi chiari e lo sviluppo di soluzioni innovative, capaci di coniugare competitività e responsabilità ambientale lungo l'intera catena del valore.
In questo quadro, Bunkeroil, pur non rientrando tra i soggetti obbligati alla rendicontazione ai sensi della CSRD, conferma il proprio impegno volontario verso un percorso strutturato di sostenibilità, proseguendo nel rafforzamento delle proprie pratiche di monitoraggio, gestione e comunicazione delle performance ambientali, in coerenza con le evoluzioni normative e le aspettative degli stakeholder.
Il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria, in conformità agli standard internazionali VSME, adottando la modalità e la struttura del Comprehensive Module, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.
Il report è stato redatto su base individuale, considerando l'intero perimetro di BUNKEROIL S.R.L.

Ai fini della trasparenza, in tabella 1 sono riportate le principali informazioni societarie. In tabella 2 la geolocalizzazione dei principali asset aziendali (uffici, magazzini, etc.) e siti gestiti.

**L'impresa dispone della certificazione ISO 9001:2015, rilasciata in data 01/2020.**

| Tabella 1 – Informazioni generali | |
|---|---|
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata (S.R.L) |
| Codice/i NACE | 46.81 |
| Totale attivo di bilancio 2025 | 100.207.202 € |
| Fatturato annuo 2025 | 489.908.000 € |
| Numero dipendenti (headcount) | 19 |
| Paese di attività principale | Italia |

| Tabella 2 – Geolocalizzazione degli uffici | |
|---|---|
| Sede legale | Via Pietro Paleocapa 11 57123 Livorno (LI) Italia |





# Analisi di doppia materialità

**Bunkeroil ha deciso di integrare alla rendicontazione VSME l'analisi di doppia materialità secondo gli standard ESRS.**

Rispetto all'anno precedente, in cui erano state individuate solo le tematiche ESG prioritarie per l'azienda e i suoi stakeholder, quest'anno Bunkeroil ha ampliato l'analisi. In particolare, ha condotto una valutazione di rilevanza (finanziaria e non), declinando per ciascun tema gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO).

Rispetto all'anno precedente, in cui erano state individuate esclusivamente le tematiche ESG prioritarie per l'azienda e i suoi stakeholder, n**el 2025 Bunkeroil ha ampliato il perimetro di analisi introducendo una valutazione strutturata sia della materialità d'impatto sia della materialità finanziaria**. In particolare, per ciascun tema sono stati identificati e valutati gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO), per un **totale di 33 IRO materiali**, articolati tra impatti, rischi e opportunità rilevanti.

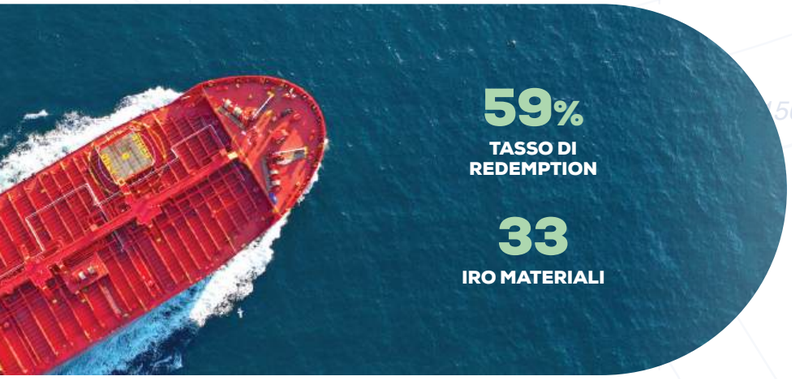
Nel 2025 Bunkeroil ha ampliato il perimetro di analisi introducendo una valutazione strutturata sia della materialità d'impatto sia della materialità finanziaria

Il processo ha previsto una prima fase di identificazione e valutazione interna dei principali IRO, ai quali è stato attribuito un punteggio di rilevanza.
Successivamente, l'analisi è stata integrata con il coinvolgimento degli stakeholder esterni, che sono stati interrogati tramite questionario online al fine di raccogliere evidenze sulla significatività degli impatti e sulla percezione delle tematiche di sostenibilità nel settore di riferimento.

**Stakeholder interessati:**
Dipendenti; Clienti; Fornitori; Consulenti Tecnici; Istituti Finanziari; Enti di Certificazione e Standard

Il **tasso di risposta ha raggiunto il 59%,** contribuendo non solo all'individuazione degli impatti rilevanti, ma anche all'analisi della percezione dell'attenzione di Bunkeroil verso le tematiche di sostenibilità, in relazione al proprio settore di appartenenza. Parallelamente, Bunkeroil ha condotto per la prima volta anche un'analisi di materialità finanziaria dei rischi e delle opportunità, finalizzata a valutare i potenziali effetti economico-finanziari derivanti dai fattori ESG esterni.

A tal fine è stato utilizzato come indicatore di riferimento il **Margine Operativo Lordo** (MOL) al 31.12.2025, ritenuto particolarmente rappresentativo per il settore di appartenenza della società. Il MOL consente infatti di cogliere in modo efficace la capacità operativa dell'azienda di generare redditività caratteristica, risultando meno influenzato da componenti straordinarie, finanziarie o fiscali e quindi più idoneo a misurare l'impatto diretto dei rischi e delle opportunità ESG sulle performance core di Bunkeroil.



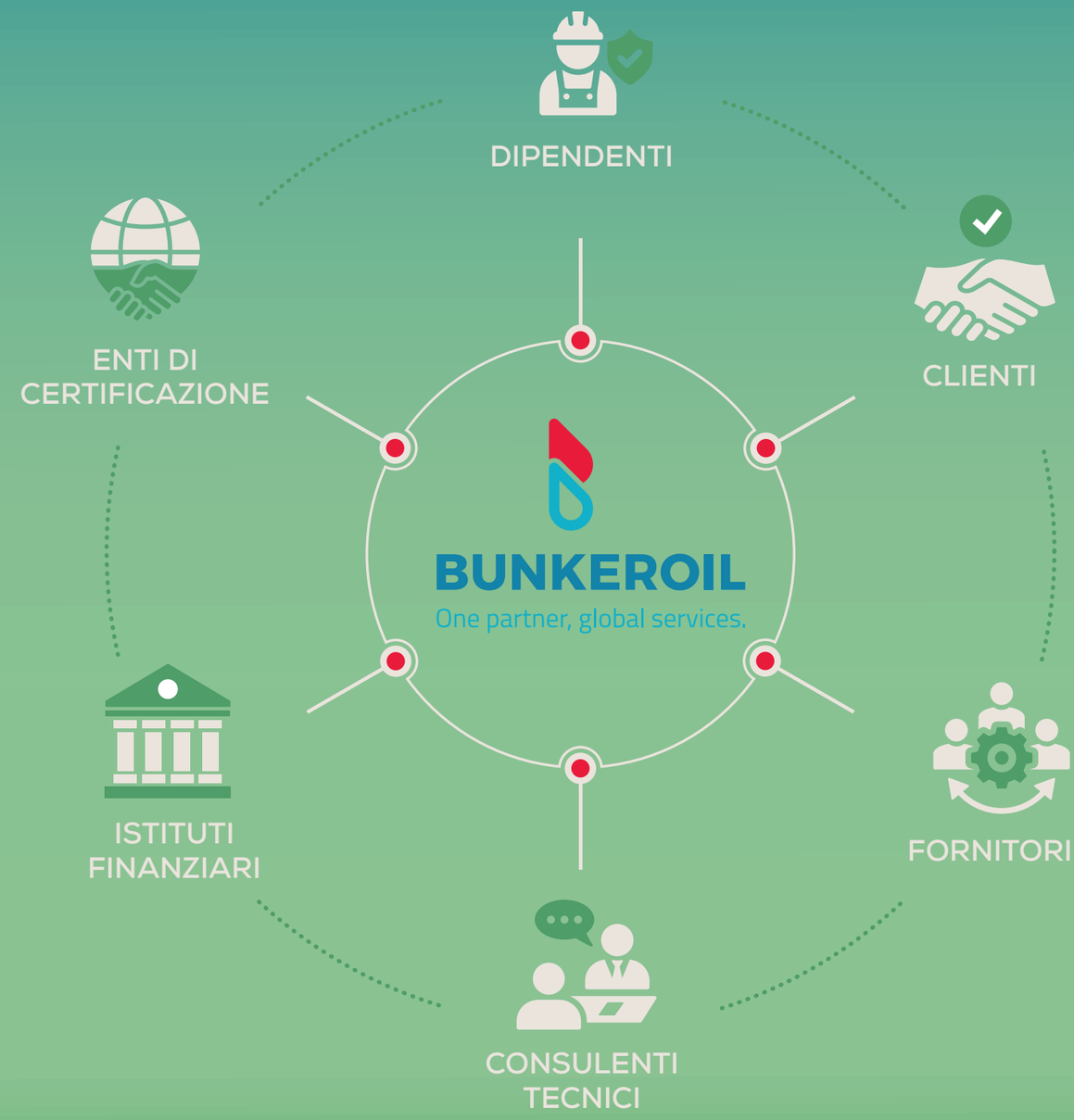

L'**analisi finanziaria** è stata condotta valutando, per ciascun rischio e opportunità identificato, la probabilità di accadimento e la potenziale entità dell'impatto economico sul MOL, permettendo così di integrare la prospettiva economico-finanziaria con quella d'impatto.

All'inizio di ogni capitolo verrà riportata una tabella contenente gli IRO in base al tema approfondito. Per maggiori informazioni, si prega di contattare: **sustainability@bunkeroil.it**



# I NOSTRI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Collaboriamo ogni giorno
con una rete di attori strategici per garantire efficienza, qualità e innovazione



# C1 – Strategia: Modello di Business

**Il modello di business di Bunkeroil si configura come una piattaforma integrata che combina attività commerciali, logistiche e di servizio all'interno della filiera del bunkeraggio marittimo.**

## PRODOTTI



### BUNKERAGGIO

Rifornimento prodotti petroliferi (Gasolio, Fuel Oil) conformi agli standard ISO 8217, affiancati da un servizio su misura per ogni esigenza operativa e soluzioni logistiche e finanziarie flessibili per contratti sia spot che continuativi.



### LUBRIFICANTI

Fornitura di lubrificanti di alta qualità in tutti i porti del mondo, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Per il mercato nazionale della piccola marina, disponibilità di un magazzino sempre rifornito, con servizio di assistenza tecnica e operativa

L'azienda opera contemporaneamente come trader di prodotti petroliferi, fornitore fisico nei porti della Toscana e della bassa Liguria, e provider di servizi accessori, creando valore lungo tutte le fasi della catena.

## Catena di approvvigionamento

Bunkeroil acquista prodotti petroliferi finiti (fuel oil, gasolio, lubrificanti) senza trasformazione industriale, operando quindi come intermediario commerciale e logistico. La gestione degli approvvigionamenti è internazionale e diversificata geograficamente, con fornitori in Italia, UE ed extra-UE.

## SERVIZI

### NAVIGAZIONE

Storica esperienza nel trasporto di prodotti petrolchimici nel Mediterraneo tramite navi di proprietà, con elevati standard di sicurezza, qualità e rapidità del servizio, competitività nei costi. Attualmente opera come bettoliniere nel porto di Piombino



### SPEDIZIONI, AGENZIA MARITTIMA & STOCCAGGIO

Servizi di spedizioni doganali e agenzia marittima sul porto di Livorno per crociere e traghetti, garantendo l'ottimizzazione dei tempi e dei costi di scalo e gestendo spedizioni via mare, terra e aria, in Italia e all'estero, grazie a una rete di agenti nei principali porti. L'azienda stocca prodotti petroliferi, inclusi biocarburanti, destinati alla commercializzazione, contribuendo alla diffusione di soluzioni che favoriscono la riduzione delle emissioni lungo la catena del valore



## Clienti e Mercati

**I clienti di Bunkeroil appartengono prevalentemente al settore del trasporto marittimo, caratterizzato da elevata complessità operativa e forte esposizione ai costi energetici.**

L'azienda opera esclusivamente in ambito B2B, rivolgendosi principalmente a compagnie di navigazione attive sia nel trasporto merci sia nel trasporto passeggeri, operanti su rotte nazionali, europee ed extra-UE. Accanto a queste, Bunkeroil serve anche cantieri navali in Italia, nonché spedizionieri e agenti marittimi, con cui intrattiene relazioni operative sia nell'ambito della fornitura di prodotti sia nei servizi di agenzia marittima e spedizioni.

I **clienti finali** delle attività di commercializzazione sono principalmente **armatori**, oppure **trader nazionali e internazionali**, che operano come intermediari nella catena di fornitura. Analoga struttura anche per le attività di spedizioniere e agenzia marittima, dove Bunkeroil interagisce sia direttamente con gli armatori sia con altri operatori della filiera logistica. A questi si affiancano **operatori logistici e gestori di flotte, oltre a clienti serviti indirettamente attraverso attività di trading in porti non presidiati direttamente**, contribuendo a estendere la presenza commerciale dell'azienda su scala internazionale.





# C1 – Iniziative legate alla Sostenibilità

**In un settore definito "hard to abate" come quello del bunkeraggio navale, l'attenzione alle esternalità ambientali rappresenta un'opportunità concreta per differenziarsi e rafforzare il proprio posizionamento competitivo, anticipando i cambiamenti e contribuendo alla transizione energetica.**

Questo percorso assume ulteriore rilevanza alla luce delle evoluzioni normative europee e delle crescenti aspettative degli stakeholder.

Le analisi svolte in passato hanno consentito di individuare le principali aree di miglioramento lungo diverse dimensioni della gestione aziendale, dalla strategia alla governance della sostenibilità, dagli impatti ambientali fino alla relazione con clienti, fornitori, dipendenti e comunità.

In questo contesto, Bunkeroil ha definito un insieme di azioni prioritarie finalizzate a rafforzare progressivamente l'integrazione dei temi ESG nei processi aziendali. Nel corso del 2025, alcune di queste azioni sono in fase di valutazione per la loro progressiva messa a terra, in coerenza con le priorità strategiche e le risorse disponibili.



Le nostre navi portano nomi che richiamano il mondo dei coralli: Montipora e Xenia sono due generi di coralli tropicali, mentre Alce richiama il corallo a corno d'alce (Acropora palmata), così chiamato per la caratteristica forma ramificata.

È una scelta che nasce dalla passione della famiglia per l'ambiente marino e rappresenta un modo per portare a bordo, ogni giorno, un simbolo della ricchezza e della biodiversità del mare.





La transizione verso prodotti a più basso impatto ambientale e richiede agli operatori del settore un adeguamento rapido delle proprie soluzioni di approvvigionamento, logistica e offerta commerciale

BUNKEROIL

# ENVIRONMENT

## IRO Materiali Environment

La **tabella 3** presenta gli **IRO** (Impatti, Rischi e Opportunità) materiali relativi ai temi ambientali identificati nell'ambito del processo di doppia materialità. Per ciascun IRO sono riportate le principali caratteristiche, al fine di rappresentare in modo strutturato i fattori ambientali maggiormente rilevanti per il business e per gli stakeholder, tra cui:

- natura dell'IRO (impatto positivo, impatto negativo, rischio o opportunità);
- stato di manifestazione (attuale/effettivo o potenziale);
- orizzonte temporale di riferimento (breve, medio o lungo termine);
- posizionamento lungo la catena del valore (a monte, nelle operazioni proprie o a valle)
- valutazione del potenziale impatto finanziario, espressa come percentuale del MOL (solo per i rischi e le opportunità).

## Tabella 3 - IRO Materiali Environment

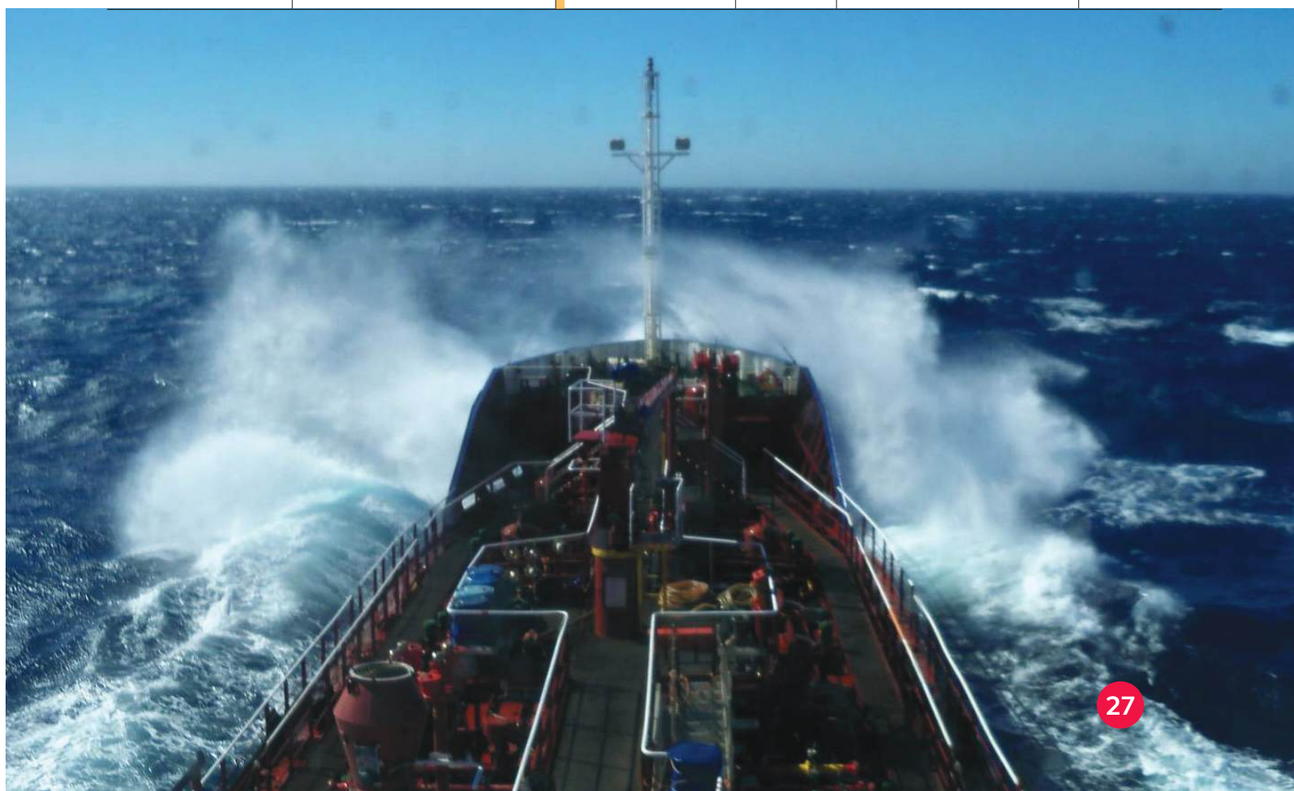
| Tema | Descrizione IRO | Tipologia IRO | Stato | Posizionamento nella VC | Impatto |
|---|---|---|---|---|---|
| CAMBIAMENTI CLIMATICI | Progetti condivisi con fornitore strategico per lo stoccaggio di biofuels con clienti, fornitori e istituzioni per la riduzione delle emissioni lungo la catena del valore generano un impatto sistemico positivo sull'ambiente e sull'economia locale. | Impatto positivo | Attuale | A monte - Operazioni proprie | - |
| | Fenomeni climatici estremi come uragani, tempeste e mareggiate possono interrompere le operazioni portuali e di spedizione, causando ritardi significativi nelle consegne e aumentando i costi operativi. Questi eventi possono danneggiare le infrastrutture portuali e le navi, rendendo necessario il reindirizzamento delle rotte marittime, con conseguente aumento dei tempi di transito e dei costi di trasporto | Rischio | Effettivo | Esterno | Massimo (oltre il 3% MOL annuo) |
| | Attuale assenza della quantificazione emissioni indirette di CO2 nella value chain | Impatto negativo | Attuale | A monte - Operazioni proprie – A valle | - |
| | La distribuzione di prodotti petroliferi tramite navi contribuisce significativamente all'aumento dei gas serra attraverso emissioni dirette | Impatto negativo | Attuale | A monte | - |
| | La progressiva riduzione della domanda di combustibili tradizionali può incidere su volumi e margini se l'azienda non diversifica tempestivamente la propria offerta. | Rischio | Effettivo | Esterno | Medio (0,5% - 1,5% del MOL annuo) |
| | Ritardi nell'adozione di tecnologie low-carbon o inefficienze nell'innovazione possono ridurre la competitività e la capacità di rispondere alle richieste dei clienti. | Rischio | Effettivo | Esterno | Medio (0,5% - 1,5% del MOL annuo) |
| | Le strategie di mitigazione rafforzano la credibilità aziendale agli occhi di investitori sostenibili, ampliando le opportunità di finanziamento. | Opportunità | Effettiva | Esterno | Alto (1,5%- 3% del MOL annuo) |
| INQUINAMENTO | Dal 2020, Bunkeroil ha riconfigurato la propria offerta di carburanti navali per adeguarsi alle normative IMO sul limite massimo di zolfo nei combustibili marini (0,50% m/m), introducendo gasolio marino (MGO) e fuel oil a basso tenore di zolfo (VLSFO), con una conseguente riduzione significativa delle emissioni di SOx delle navi approvvigionate. Dal 2025 limite massimo di zolfo nei combustibili marini (0,10% m/m), | Impatto positivo | Attuale | A valle | - |



BUNKEROIL

## Tabella 3 - IRO Materiali Environment

| Tema | Descrizione IRO | Tipologia IRO | Stato | Posizionamento nella VC | Impatto |
|---|---|---|---|---|---|
| INQUINAMENTO | Dal 2026, Bunkeroil avvierà la fornitura di biocarburanti (blend B24 e HVO), che consentirà alle navi rifornite di ridurre le emissioni di CO2 fino al 20–25% rispetto ai combustibili fossili tradizionali | Impatto positivo | Potenziale | A valle | - |
| | I depositi costieri presso cui l'azienda movimenta il prodotto sono dotati di sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche contaminate, in conformità alla normativa vigente | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| ECONOMIA CIRCOLARE | Gli investimenti di Bunkeroil nella conversione dei silos e nello stoccaggio di biocarburanti avanzati consentono la diffusione di miscele a contenuto rinnovabile (es. UCO, oli vegetali esausti), riducendo l'impatto ambientale complessivo. | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie – A valle | - |
| | L'approvvigionamento e la commercializzazione di carburanti tradizionali comportano un impatto sull'esaurimento delle risorse naturali e sul bilancio di carbonio globale. | Impatto negativo | Attuale | A monte - Operazioni proprie – A valle | - |
| | L'investimento in infrastrutture per lo stoccaggio e la distribuzione di biofuel rappresenta un vantaggio competitivo e favorisce la diffusione di carburanti alternativi nel settore marittimo. | Opportunità | Effettiva | Esterna | Alto (1,5%- 3% del MOL annuo) |



# B3 & C3 – Energia e emissioni GHG & Obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG e transizione climatica

**Nel 2025, il contesto globale continua a essere profondamente segnato dagli effetti delle attività antropiche sugli equilibri ambientali.**

Il cambiamento climatico, il progressivo degrado degli ecosistemi, la pressione sulle risorse naturali e l'intensificarsi di fenomeni climatici estremi confermano l'urgenza di **accelerare la transizione verso modelli economici più sostenibili e resilienti**, capaci di generare valore nel lungo periodo per l'ambiente e per le comunità.

In questo scenario, cresce la **consapevolezza che tutela del capitale naturale e competitività economica** non siano più obiettivi contrapposti, ma elementi **sempre più interdipendenti**.

In questo contesto, la **transizione ecologica** entra in una fase sempre più concreta e operativa. L'Unione Europea prosegue nel percorso tracciato dal Green Deal, rafforzando il quadro normativo attraverso il **pacchetto "Fit for 55"**, un insieme articolato di misure volto a **ridurre le emissioni di gas a effetto serra** del 55% entro il 2030.

Abstract ESG Bunkeroil 2025
BUNKEROIL

Tra queste, assumono particolare rilevanza la **progressiva estensione dell'EU ETS al trasporto marittimo**, con un impatto diretto sui costi delle emissioni, e l'introduzione di strumenti specifici per la decarbonizzazione dei trasporti.
In tale contesto si inserisce il **regolamento FuelEU Maritime**, che introduce obiettivi progressivi di riduzione dell'intensità carbonica dell'energia utilizzata a bordo delle navi, incentivando l'adozione di carburanti alternativi e soluzioni tecnologiche a minore impatto ambientale. Questo approccio, basato su target di performance, contribuisce a orientare il mercato verso combustibili più sostenibili, favorendo al contempo innovazione e diversificazione delle fonti energetiche nel settore marittimo.

> Bunkeroil ha la consapevolezza che tutela del capitale naturale e competitività economica siano elementi sempre più interdipendenti per l'equilibrio ambientale

Parallelamente, l'inclusione del Mediterraneo tra le **aree SECA** (*Sulphur Emission Control Area*) a partire dal 2025 rappresenta un passaggio rilevante per la **riduzione delle emissioni di ossidi di zolfo**, imponendo limiti più stringenti sul contenuto di zolfo nei carburanti navali. Tale evoluzione normativa accelera ulteriormente la **transizione verso prodotti a più basso impatto ambientale** e richiede agli operatori del settore un adeguamento rapido delle proprie soluzioni di approvvigionamento, logistica e offerta commerciale.



Bunkeroil operando principalmente nel settore del bunkeraggio navale, della fornitura di combustibili e lubrificanti e dei servizi marittimi, possiede un utilizzo di energia legato prevalentemente alla movimentazione dei prodotti petroliferi, alla gestione della flotta (bettolina e mezzi aziendali) e alle attività operative e amministrative di sede.

I **consumi energetici** derivano in larga parte dall'utilizzo di combustibili per il trasporto e la logistica, oltre che dall'energia elettrica necessaria al funzionamento degli uffici. L'energia utilizzata da Bunkeroil proviene principalmente da fonti non rinnovabili, sotto forma di carburanti per la flotta aziendale e la bettolina e di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale.

Pur non essendo un'azienda energivora in senso industriale, i **consumi energetici risultano strettamente connessi alle attività operative e logistiche** tipiche del settore marittimo. Per Bunkeroil, la raccolta e la rendicontazione dei dati energetici consentono di comprendere l'impatto delle attività sull'ambiente, identificare aree di miglioramento e supportare iniziative orientate all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi al consumo energetico totale dell'azienda, suddivisi per **tipologia di fonte** (energia elettrica e combustibili) e per **utilizzo principale**. Il consumo energetico complessivo e le relative emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono monitorati e rendicontati in conformità al GHG Protocol, in coerenza con le principali linee guida internazionali.

La **rendicontazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 location-based** consente di ottenere un quadro chiaro e confrontabile dell'impatto diretto e indiretto dell'azienda sul clima.

In particolare, le **emissioni Scope 1** includono quelle generate direttamente dalle attività aziendali, principalmente legate alla combustione di carburanti per la movimentazione della bettolina e dei mezzi aziendali, mentre le emissioni **Scope 2 location-based** comprendono le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata dalla rete.

Il monitoraggio e la rendicontazione di tali emissioni hanno l'obiettivo di:





- fornire un quadro completo dell'impatto climatico delle attività aziendali;
- identificare le aree a maggior potenziale di riduzione delle emissioni;
- supportare il dialogo con clienti, fornitori e stakeholder, rafforzando trasparenza e gestione del rischio climatico.

**Tabella 4 – Consumi energia rinnovabile**

| Consumi energia rinnovabile (MWh) | | | |
|---|---|---|---|
| **Fonte** | **2024** | **2025** | **Variazione (%)** |
| Elettricità | 0 | 0 | - |
| Combustibili | 0 | 0 | - |
| **Totale** | **0** | **0** | **-** |

**Tabella 5 – Consumi energia non rinnovabile**

| Consumi energia non rinnovabile (MWh) | | | |
|---|---|---|---|
| **Fonte** | **2024** | **2025** | **Variazione (%)** |
| Elettricità | 47,1 | 50,8 | +8% |
| Combustibili | 237,3 | 231,3 | -3% |
| **Totale** | **284,4** | **282,1** | **-1%** |

Le tabelle 4 e 5 riportano il dettaglio dei consumi per fonte.
Nel 2025, i **consumi energetici da fonti non rinnovabili** si attestano complessivamente a 282,1 MWh, registrando una lieve riduzione (-1%) rispetto all'anno precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente alla **diminuzione dei consumi di combustibili (-3%),** solo in parte compensata dall'aumento dei consumi di energia elettrica (+8%), legato alle attività operative e di supporto.

La **contrazione dei consumi di combustibile** è influenzata anche da un **fermo temporaneo della bettolina** per interventi di manutenzione, che ha comportato una riduzione

dell'operatività e, conseguentemente, dei consumi associati alla movimentazione. Nel complesso, il dato evidenzia come i consumi energetici di Bunkeroil siano strettamente correlati ai livelli di attività operativa, confermando la rilevanza del monitoraggio continuo quale strumento per interpretare correttamente le variazioni e individuare potenziali margini di miglioramento in ottica di efficienza energetica e riduzione delle emissioni.

**Tabella 6 - Emissioni GHG**

| Emissioni GHG (tCO2e) | | | |
|---|---|---|---|
| **Emissioni** | **2024** | **2025** | **Variazione (%)** |
| Emissioni Scope 1 | 62,2 | 60,6 | -3% |
| Emissioni Scope 2 Location Based | 12,1 | 13,0 | +8% |
| **Emissioni GHG Totali** | **74,3** | **73,7** | **-1%** |

La **tabella 6** riporta il dettaglio delle Emissioni Scope 1 e Scope 2 location based. L'impresa calcola e riporta l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dividendo le emissioni lorde di GHG per il fatturato annuo, mettendo in relazione l'impatto ambientale delle attività con la dimensione economica dell'impresa, fornendo un dato comparabile nel tempo e con altre organizzazioni. L'intensità emissiva consente di valutare quanto efficientemente l'impresa utilizza le risorse energetiche rispetto ai ricavi generati.

**Tabella 7 - Intensità energetica**

| Intensità emissioni GHG | | | |
|---|---|---|---|
| | **2024** | **2025** | **Variazione (%)** |
| T C02eq Emissioni GHG Totale (Scope 1 + Scope 2) | 74,28 | 73,7 | -1% |
| Fatturato (€) | 343.903.053 € | 489.908.000 € | +42% |
| **Intensità emissiva (Emissioni / Fatturato M€)** | **0,22** | **0,15** | **-32%** |







# B4 – Inquinamento aria, acqua e suolo

**Nel contesto di un settore ad alto impatto ambientale come quello dei carburanti marittimi, la prevenzione e il presidio dell'inquinamento rappresentano per Bunkeroil una priorità operativa e un dovere etico.**

L'azienda è consapevole della natura potenzialmente impattante delle proprie attività (bunkeraggio navale, movimentazione e stoccaggio di prodotti petroliferi, utilizzo di mezzi nautici) e agisce per ridurre i rischi ambientali associati, proseguendo nel 2025 lungo un **percorso di progressivo rafforzamento dei presidi ambientali** già avviato negli anni precedenti.

## Inquinamento dell'aria

Pur non essendo un'azienda industriale con impianti produttivi, le attività di bunkeraggio tramite bettolina e autobotti conto terzi, nonché l'impiego della propria flotta aziendale, rappresentano potenziali fonti di emissione di gas inquinanti, tra cui $CO_2$, NOx, SOx e PM10. Tali emissioni derivano principalmente dalla combustione di gasolio marino a basso tenore di zolfo (0,1% m/m), utilizzato come combustibile per l'operatività della bettolina.
L'azienda **misura volontariamente le emissioni collegate agli inquinanti**, al fine di monitorare in modo strutturato l'impatto delle proprie attività e supportare l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

**Tabella 8 – Emissioni inquinanti atmosferici (Kg)**

| Inquinante emesso | Fattore di conversione | 2024 | 2025 | Var. (%) |
|---|---|---|---|---|
| CO2 | 2,68 kg/l (Ispra) | 60.498 | 58.968 | |
| SOx | 0,0002 kg/l (IPCC) | 4,51 | 4,40 | |
| NOx | 0,05 kg/l (EMEP/EEA) | 1.129 | 1.100 | -2,53% |
| PM10 | 0,0015 kg/l (EMEP/EEA) | 33,86 | 33,00 | |
| **Totale** | **-** | **61.665,40** | **60.105,60** | |





L'analisi delle emissioni associate alla bettolina evidenzia nel 2025 una lieve riduzione complessiva rispetto al 2024, in linea con l'andamento dell'operatività aziendale. La riduzione, pur contenuta, risulta coerente su tutte le principali tipologie di inquinanti e riflette una minore attività operativa della bettolina, anche in relazione a periodi di fermo per manutenzione. Allo stesso tempo, la composizione percentuale delle emissioni rimane sostanzialmente invariata, con la $CO_2$ che rappresenta la quota prevalente (oltre il 98%), confermando come le emissioni siano principalmente legate ai consumi di carburante.

Bunkeroil ha ottenuto nel 2025, la certificazione ISCC-EU, standard riconosciuto a livello internazionale per la sostenibilità e la tracciabilità dei biocarburanti.

Dal 2020, **Bunkeroil ha riconfigurato la propria offerta di carburanti navali per adeguarsi alle normative IMO** sul limite massimo di zolfo nei combustibili marini (0,50% m/m), introducendo **gasolio marino** (MGO) e **fuel oil a basso tenore di zolfo** (VLSFO), con una conseguente **riduzione significativa delle emissioni di SOx** delle navi approvvigionate.
Nel corso del 2025, tale percorso prosegue in coerenza con l'entrata in vigore delle nuove normative, tra cui l'inclusione del Mediterraneo tra le aree **SECA** (Sulphur Emission Control Area), che impongono limiti ancora più stringenti sul contenuto di zolfo nei carburanti (≤0,10% m/m).

Dal 2026, l'azienda inoltre avvierà la **fornitura di biocarburanti (blend B24)**, che consentono alle navi rifornite di ridurre le emissioni di $CO_2$ fino al 20–25% rispetto ai combustibili fossili tradizionali, rappresentando un primo passo concreto verso la decarbonizzazione dell'offerta. Tale iniziativa si inserisce nel percorso avviato dalla Società nel 2025 con l'ottenimento della **certificazione ISCC-EU**, standard riconosciuto a livello internazionale per la sostenibilità e la tracciabilità dei biocarburanti, che abilita la commercializzazione di carburanti sostenibili in conformità ai requisiti normativi europei.

## Inquinamento dell'acqua

L'attività di bunkeraggio, specie via bettolina, comporta il rischio di versamenti accidentali di idrocarburi in ambiente marino, una delle principali cause di inquina-

mento delle acque in ambito portuale. Per prevenire tali eventi, Bunkeroil si avvale di **procedure rigorose di sicurezza ambientale, strumentazione di bordo e presidi antinquinamento** per rispondere prontamente ad eventuali eventi accidentali.

In caso di sversamento, sono attivate **procedure di contenimento e notifica alle autorità competenti** (Capitaneria di Porto), in linea con i protocolli portuali e il piano aziendale di emergenza ambientale.

Nel 2025, l'azienda ha continuato a mantenere **elevati standard di controllo e prevenzione**, senza registrare eventi significativi, confermando l'efficacia dei presidi adottati. I depositi costieri presso cui l'azienda movimenta il prodotto sono **dotati di sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche contaminate**, in conformità alla normativa vigente.

## Sostanze che destano preoccupazione

Nel quadro normativo europeo, alcune sostanze impiegate nel settore dei carburanti e lubrificanti rientrano tra le cosiddette "sostanze che destano preoccupazione" (SVHC), secondo la **classificazione REACH**.

Bunkeroil, pur non essendo produttore chimico, gestisce una logistica complessa di **prodotti soggetti a normativa ADR e REACH**, contribuendo al rispetto della corretta etichettatura, movimentazione e tracciabilità delle sostanze.

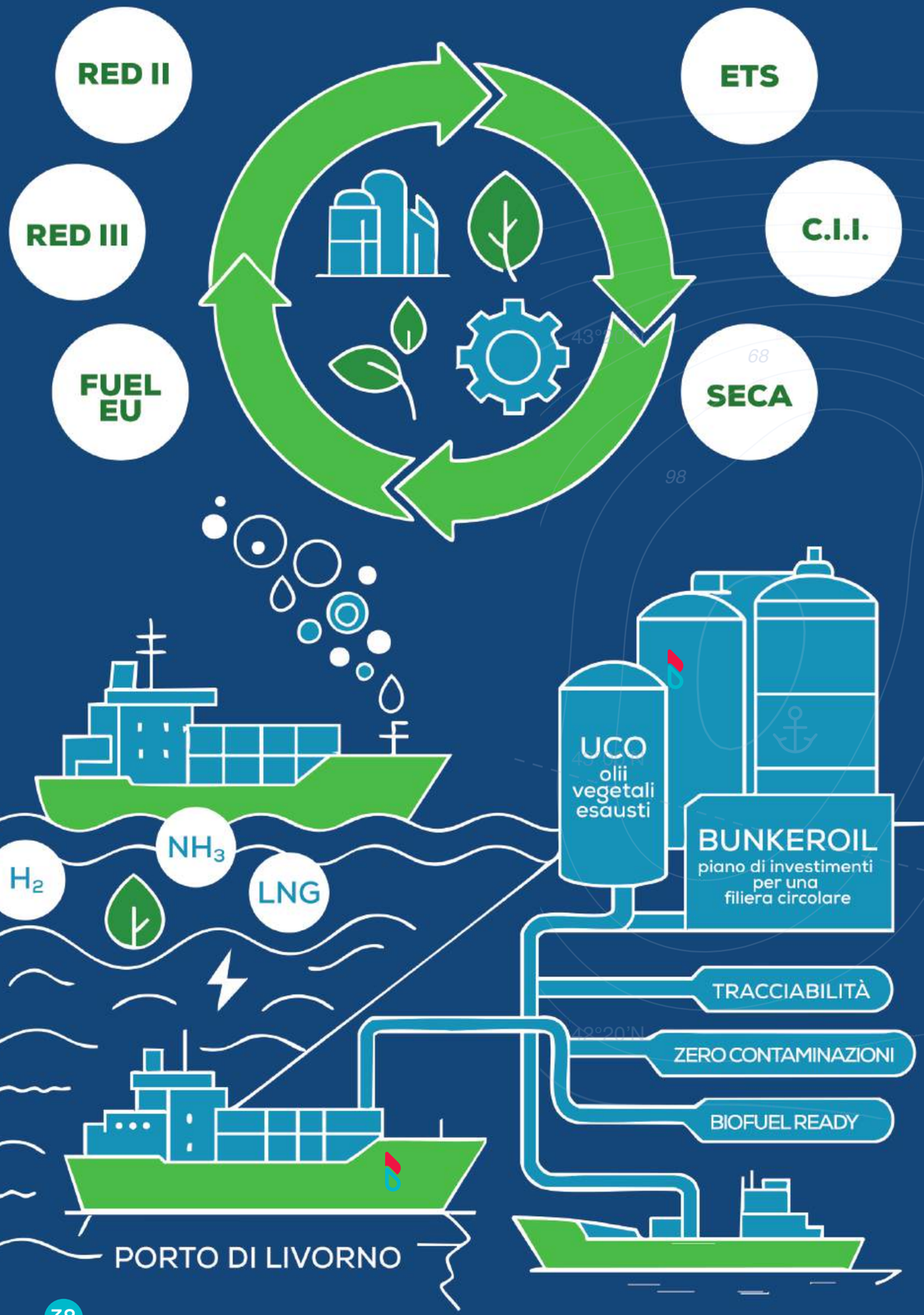
L'azienda si affida a **fornitori qualificati che garantiscono la conformità** ai regolamenti comunitari sui prodotti pericolosi e svolge verifiche documentali sulla sicurezza dei prodotti immessi sul mercato.

Nel 2025, tale **presidio è stato mantenuto e rafforzato** in continuità con l'anno precedente, con particolare attenzione alla **tracciabilità dei prodotti** e alla **conformità normativa** lungo tutta la catena di fornitura.



Abstract ESG Bunkeroil 2025
BUNKEROIL










# B7 – Uso risorse, economia circolare e rifiuti

**Il concetto di circolarità rappresenta oggi una delle principali direttrici evolutive per l'industria petrolifera. .**

La progressiva decarbonizzazione richiesta dalle normative europee (in particolare, le **Direttive RED II e RED III, il Regolamento FuelEU Maritime**, la normativa sugli **ETS, la C.I.I. – Carbon Intensity Indicating Rating** introdotta dall'IMO e, non ultima, l'inclusione del Mediterraneo tra le **aree SECA**) impone una riconfigurazione dei modelli di approvvigionamento, produzione e consumo di energia, anche nei **settori "hard-to-a-bate"** come il trasporto marittimo. Nel 2025, questo scenario entra in una fase sempre più operativa, con un'accelerazione concreta verso soluzioni a minore impatto ambientale e una crescente attenzione all'integrazione dei principi di economia circolare lungo tutta la filiera energetica. In tale contesto, si assiste al **consolidamento di nuove soluzioni a ridotto impatto ambientale**, come i **biocarburanti avanzati** e i **combustibili alternativi** (LNG, idrogeno, ammoniaca), che puntano a ridurre l'impronta carbonica del comparto mantenendo al contempo la continuità operativa delle flotte esistenti.

L'azienda ha avviato un piano di investimento per la realizzazione di infrastrutture dedicate allo stoccaggio di biocarburanti certificati ISCC-EU nel porto di Livorno

Il concetto di economia circolare si declina nella valorizzazione di scarti organici e oli esausti per la produzione di biofuel, nella chiusura dei cicli produttivi e nella riduzione dell'utilizzo di risorse fossili primarie.

Bunkeroil riconosce l'importanza strategica di anticipare tali evoluzioni e di contribuire attivamente alla costruzione di un ecosistema marittimo più sostenibile e resiliente. Coerentemente con questa visione, l'azienda ha avviato un **piano di investimento per la realizzazione di infrastrutture dedicate allo stoccaggio di biocarburanti certificati ISCC-EU nel porto di Livorno**, uno degli scali chiave per il traffico marittimo nazionale e internazionale.

L'iniziativa prevede la **conversione di silos per contenere biofuel**, in particolare miscele contenenti componenti rinnovabili come **oli vegetali esausti (UCO)**.

La disponibilità di **depositi dedicati**, infatti, rappresenta oggi uno dei principali colli di bottiglia alla diffusione dei biocarburanti marini, in quanto questi prodotti necessitano di linee logistiche e sistemi di stoccaggio separati per evitare fenomeni di contaminazione e per garantire la tracciabilità della componente sostenibile.

> L'intervento promosso da Bunkeroil, contribuisce in modo concreto alla creazione di una filiera circolare integrata, al servizio dell'intero comparto portuale e marittimo dell'Alto Tirreno.

Nel corso del 2025, il progetto prosegue nelle sue fasi di sviluppo e rappresenta un elemento abilitante per la diffusione dei biocarburanti, contribuendo a superare i principali vincoli logistici legati alla loro adozione. L'intervento infrastrutturale promosso da Bunkeroil contribuisce in modo concreto alla creazione di una filiera circolare integrata, al servizio non solo dell'azienda, ma dell'intero comparto portuale e marittimo dell'Alto Tirreno.

## Gestione dei rifiuti

Nel quadro delle tematiche legate all'economia circolare, la gestione dei rifiuti rappresenta un ambito rilevante per il presidio degli impatti ambientali connessi alle attività aziendali.

Le attività di Bunkeroil generano prevalentemente rifiuti connessi alla gestione operativa e logistica, tra cui rifiuti derivanti da manutenzioni, attività di ufficio e gestione dei mezzi aziendali. Tali rifiuti sono gestiti nel rispetto della normativa vigente, attraverso il conferimento a operatori autorizzati e la tracciabilità dei flussi.

Nel corso del 2025, come evidenziato in Tabella 9, **l'azienda ha proseguito nel monitoraggio sistematico dei rifiuti prodotti**, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei propri impatti e individuare possibili azioni di ottimizzazione e riduzione.





**Tabella 9 – Rifiuti generati (ton)**

| | 2024 | 2025 | Var. (%) |
|---|---|---|---|
| **Rifiuti generati** | **0,7** | **3,8** | **392%** |
| **di cui rifiuti non pericolosi** | **0,7** | **1,1** | **64%** |
| 15.01.01 - Imballaggi di carta e cartone | 0 | 0,02 | n.d. |
| 15.01.02 - Imballaggi di plastica | 0 | 0,01 | n.d. |
| 15.01.04 - Imballaggi già selezionati | 0,2 | 0,1 | -50% |
| 15.01.06 - Imbalaggi in più materiali | 0 | 0,02 | n.d. |
| 15.02.03 - Rifiuti di macchina non contaminati da idrocarburi | 0,01 | 0,01 | 0% |
| 16.01.03 - Pneumatici | 0 | 0,6 | n.d. |
| 16.02.16 - Cartuccie e Toner esausti | 0 | 0,03 | n.d. |
| 16.03.04 - Cavi da ormeggio | 0,2 | 0,1 | -48% |
| 16.06.05 - Altre batterie e accumulatori | 0,005 | 0 | -100% |
| 20.01.39 - Plastica | 0,05 | 0 | -100% |
| 20.03.01 - Urbani indifferenziati | 0,2 | 0,2 | -6% |
| **di cui rifiuti pericolosi** | **0,1** | **2,7** | **2041%** |
| 08.01.11 - Pitture e vernici di scarto. Contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | 0,02 | 0 | -100% |
| 12.01.16 - Residui di materiale di sabbiatura contenenti sostanze pericolose | 0 | 0,4 | n.d. |
| 15.01.10 - Imballaggi contaminati da sostanze pericolose | 0,014 | 0,39 | 2686% |
| 15.02.02 - Stracci, assorbenti e materiale filtante contaminati da sostanze pericolose, rifiuti di macchina | 0,092 | 0,079 | -14% |
| 16.01.21 - Componenti pericolosi rimossi dai veicoli fuori uso | 0 | 0,05 | n.d. |
| 16.01.07 - Filtri carburante usati | 0 | 0 | n.d. |
| 16.02.13 - Apparecchiature elettroniche | 0,001 | 0,011 | 1000% |
| 16.10.01 - Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose | 0 | 1,6 | n.d. |
| 17.02.04 - Rifiuti pericolosi provenienti da costruzioni e demolizioni, costituiti da vetro, plastica e legno contaminati da sostanze pericolose | 0 | 0,15 | n.d. |
| 17.06.03 - Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | 0 | 0,06 | n.d. |

| Tabella 10 - Rifiuti per destinazione (ton) | | | |
|---|---|---|---|
| | **2024** | **2025** | **Var. (%)** |
| **Rifiuti generati** | **0,7** | **3,8** | **+392%** |
| di cui destinati a riciclo | 0 | 0 | n.d. |
| di cui destinati a smaltimento | 0,7 | 3,8 | +392% |

Dall'analisi dei dati emerge che:

- nel 2025 si registra un incremento significativo dei rifiuti complessivamente generati, che passano da 0,773 tonnellate nel 2024 a 3,800 tonnellate (+392%), andamento riconducibile principalmente a una maggiore operatività e, in particolare, a un fermo prolungato della bettolina per interventi di manutenzione ordinaria della durata di due mesi, che ha comportato la produzione di specifiche tipologie di rifiuti;

- la quota di rifiuti non pericolosi si mantiene prevalente, pur registrando un aumento in valore assoluto (da 0,65 a 1,06 tonnellate, +64%), in linea con la natura delle attività aziendali;

- si evidenzia tuttavia un incremento rilevante anche dei rifiuti pericolosi (da 0,13 a 2,74 tonnellate), strettamente connesso alle attività manutentive sulla bettolina, che hanno generato rifiuti quali liquidi, imballaggi contaminati e altri materiali derivanti dagli interventi tecnici;

- i flussi risultano integralmente destinati a smaltimento, senza quote avviate a riciclo, in coerenza con la tipologia dei rifiuti prodotti e con i requisiti normativi applicabili;

- le variazioni rispetto all'anno precedente riflettono quindi principalmente eventi straordinari e non ricorrenti, più che cambiamenti strutturali nella gestione dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti si inserisce in un approccio più ampio volto a promuovere l'uso efficiente delle risorse e a ridurre progressivamente gli impatti ambientali, in coerenza con i principi dell'economia circolare.





A completamento del quadro relativo all'utilizzo delle risorse, Bunkeroil monitora il flusso di massa dei materiali movimentati nell'ambito delle proprie attività. Nel 2025, il volume complessivo dei materiali utilizzati si attesta a 522 tonnellate, in aumento rispetto alle 395 tonnellate del 2024 (+32%), andamento coerente con il livello di operatività aziendale.

In particolare, i prodotti finiti rappresentano la totalità dei flussi gestiti, in linea con il modello di business dell'azienda basato sulla commercializzazione e distribuzione di carburanti. Tra questi, si evidenzia un **incremento delle vendite di fuel oil** (353 ktons, +21%) e **gasolio** (167 ktons, +67%), mentre si registra una **diminuzione dei lubrificanti** (2 milioni di litri, -32%).

L'andamento dei flussi riflette quindi le dinamiche di mercato e operative dell'azienda, evidenziando come l'utilizzo delle risorse sia strettamente connesso ai volumi di attività. Il monitoraggio di tali dati rappresenta un primo passo verso una gestione sempre più consapevole ed efficiente dei materiali, in coerenza con i principi dell'economia circolare e con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse lungo la catena del valore.



Le nostre navi portano nomi che richiamano il mondo dei coralli: Montipora e Xenia sono due generi di coralli tropicali, mentre Alce richiama il corallo a corno d'alce (Acropora palmata), così chiamato per la caratteristica forma ramificata.

È una scelta che nasce dalla passione della famiglia per l'ambiente marino e rappresenta un modo per portare a bordo, ogni giorno, un simbolo della ricchezza e della biodiversità del mare.






Nel 2025, Bunkeroil prosegue
in continuità con il percorso intrapreso,
confermando la centralità delle proprie persone
quale asset strategico per lo sviluppo
e la stabilità dell'azienda.



BUNKEROIL

# SOCIAL

## IRO Materiali social

La tabella 12 presenta gli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) materiali relativi ai temi sociali identificati nell'ambito del processo di doppia materialità. Per ciascun IRO sono riportate le principali caratteristiche, al fine di rappresentare in modo strutturato i fattori sociali maggiormente rilevanti per il business e per gli stakeholder, tra cui:

- natura dell'IRO (impatto positivo, impatto negativo, rischio o opportunità);
- stato di manifestazione (attuale/effettivo o potenziale);
- orizzonte temporale di riferimento (breve, medio o lungo termine);
- posizionamento lungo la catena del valore (a monte, nelle operazioni proprie o a valle)
- valutazione del potenziale impatto finanziario, espressa come percentuale del MOL (solo per i rischi e le opportunità).

**Tabella 3 – IRO Materiali Environment**

| Tema | Descrizione IRO | Tipologia IRO | Stato | Posizionamento nella VC | Impatto |
|---|---|---|---|---|---|
| SALUTE E SICUREZZA | Le attività formative su salute e sicurezza (DVR, uso DPI, rischi specifici) contribuiscono a ridurre incidenti e comportamenti non sicuri | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | |
| FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE | La presenza di formazione specifica, oltre quanto prescritto dalla legge, potenzia la crescita professionale, la competitività aziendale e la capacità di prevenire rischi, influendo positivamente sullo sviluppo di competenze | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | |
| | Il rapido evolversi delle tecnologie e delle normative può rendere rapidamente superate le competenze dei lavoratori e ostacolare la capacità dell'azienda di rispondere alle nuove richieste del mercato e alle sfide della transizione energetica. | Rischio | Effettivo | Esterno | Alto (1,5%- 3% del MOL annuo) |
| | L'integrazione di temi ESG nell'offerta formativa favorisce l'adattamento ai nuovi modelli di business e alle evoluzioni normative | Impatto positivo | Potenziale | Operazioni proprie | |
| ENGAGEMENT | Un ambiente collaborativo e relazioni solide tra colleghi generano benessere organizzativo e maggiore coesione interna | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | |
| | Rischio di sottrazione e condivisione di informazioni commerciali legate alle dimissioni volontarie della forza lavoro | Rischio | Potenziale | Esterno | Massimo (oltre il 3% MOL annuo) |







# B8 & C5 – Forza lavoro: caratteristiche generali & Additional Information

**Nel 2025, Bunkeroil prosegue in continuità con il percorso intrapreso, confermando la centralità delle proprie persone quale asset strategico per lo sviluppo e la stabilità dell'azienda.**

In un contesto caratterizzato da una forte impronta familiare, i legami tra colleghi, il senso di appartenenza e la qualità delle relazioni interne continuano a rappresentare elementi distintivi, incidendo positivamente sul clima organizzativo e sulle performance complessive.

**Tabella 13 – N. di dipendenti per tipologia di contratto (headcount o equivalenti a tempo pieno – FTE)**

| Tipologia di contratto | 2024 | 2025 | Var. (%) |
|---|---|---|---|
| **Contratto a tempo determinato** | **0** | **0** | **n.d.** |
| di cui Uomini | 0 | 0 | n.d. |
| di cui Donne | 0 | 0 | n.d. |
| **Contratto a tempo indeterminato** | **20** | **19** | **-5%** |
| di cui Uomini | 16 | 15 | -5% |
| di cui Donne | 4 | 4 | 0% |
| **Totale** | **20** | **19** | **-5%** |

**Tabella 14 – N. di dipendenti per genere (headcount o equivalenti a tempo pieno – FTE)**

| Genere | 2024 | 2025 | Var. (%) |
|---|---|---|---|
| Uomini | 16 | 15 | -6% |
| Donne | 4 | 4 | 0% |
| **Altro** | **0** | **0** | **n.d.** |
| Non dichiarato | 0 | 0 | n.d. |
| **Totale** | **20** | **19** | **-5%** |

Nel 2025, il tasso di turnover complessivo si attesta al 5%, in linea con l'anno precedente, confermando la stabilità della popolazione aziendale.

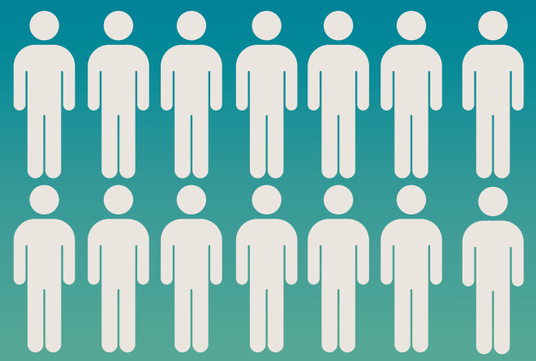
Nel corso dell'anno si registra un'unica uscita e nessun nuovo ingresso, a fronte di un numero medio di lavoratori pari a 19,5. Il turnover in uscita (5%) riflette dinamiche fisiologiche, mentre l'assenza di turnover in entrata evidenzia una fase di consolidamento dell'organico, coerente con le esigenze operative dell'azienda.

Nel complesso, i dati confermano come Bunkeroil continui a caratterizzarsi per un basso livello di rotazione del personale, elemento che favorisce la continuità operativa, la conservazione delle competenze interne e il rafforzamento di relazioni professionali di lungo periodo.

**Tabella 15 – Turnover aziendale**

| | 2024 | 2025 | Var. (%) |
|---|---|---|---|
| Numero di persone in ingresso | 1 | 0 | -100% |
| Numero di persone in uscita | 0 | 1 | |
| **Numero medio di lavoratori durante l'anno** | **19,5** | **19,5** | **0%** |
| Turnover in entrata | 5% | 0% | -100% |
| **Turnover in uscita** | **0%** | **5%** | |
| **Turnover complessivo** | **5%** | **5%** | **0%** |





**100%**

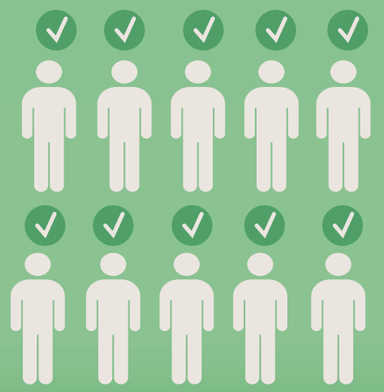
**DEL PERSONALE TRATTATO CON PARI DIRITTI E COPERTURA CON CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO**

**TUTTO IL PERSONALE DI SEDE HA CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO**



**14**
**IMPIEGATI**
**CCNL COMMERCIO**

**6**
**MARITTIMI**
**CCNL MARITTIMI**



**100%**
**COPERTURA SANITARIA**

**VISITA PRE-ASSUNZIONE**
↓
**CONTROLLI PERIODICI**
↓
**MONITORAGGIO CONTINUO**

**SORVEGLIANZA SANITARIA ESTESA A TUTTI I LAVORATORI DAL PRIMO GIORNO AL MONITORAGGIO CONTINUO DEI FATTORI DI RISCHIO**

# C6 - Politiche e processi sui diritti umani

**Bunkeroil, al fine di garantire trasparenza, conformità normativa e tutela dei diritti umani, ha adottato un codice etico e specifiche politiche aziendali, che definiscono i principi e gli impegni alla base della gestione della propria forza lavoro.**

In particolare, tali strumenti coprono ambiti rilevanti quali il divieto di lavoro minorile, il contrasto al lavoro forzato, la prevenzione della tratta di esseri umani, la non discriminazione e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in linea con i principali standard internazionali.

Questo impegno è ulteriormente rafforzato dall'adozione della Politica aziendale sul contrasto alla schiavitù e alla tratta di esseri umani, che formalizza un approccio di tolleranza zero verso qualsiasi forma di sfruttamento e si applica non solo ai dipendenti, ma anche a fornitori, partner e soggetti coinvolti nella catena del valore. l'azienda si impegna a prevenire e mitigare potenziali rischi lungo le proprie attività e nella catena di fornitura, promuovendo comportamenti etici e responsabili. La policy prevede, tra l'altro:

- il divieto assoluto di lavoro forzato e minorile;
- l'obbligo di condizioni di lavoro trasparenti e contrattualizzate;
- attività di due diligence sui fornitori, basate su verifiche documentali e reputazionali;
- il monitoraggio continuo dei rischi lungo la supply chain;
- l'adozione di misure correttive in caso di non conformità.

A supporto di tali principi, Bunkeroil ha attivato un meccanismo Whistleblowing che consente ai lavoratori di segnalare eventuali criticità o comportamenti non conformi, contribuendo a rafforzare un ambiente di lavoro improntato al rispetto, alla trasparenza e alla tutela dei diritti.

Nel corso del 2025, non sono stati registrati incidenti o segnalazioni confermate relativi a violazioni dei diritti umani, con riferimento a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani o discriminazione, a conferma dell'efficacia dei presidi adottati





e della diffusione di una cultura aziendale orientata all'integrità e alla responsabilità. elementi distintivi, incidendo positivamente sul clima organizzativo e sulle performance complessive.




**Tabella 16 – Politiche e processi rispetto ai diritti umani**

| Domanda | Risposta (SÌ/NO) |
|---|---|
| L'impresa dispone di un codice di condotta o di una politica sui diritti umani per la propria forza lavoro? | Sì |
| **Se sì, la politica copre:** | |
| **Lavoro minorile** | **Sì** |
| Lavoro forzato | Sì |
| Tratta di esseri umani | Sì |
| Discriminazione | Sì |
| Prevenzione degli infortuni | Sì |
| Altro (specificare) | No |
| L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro? | Sì |

# B9 – Salute e sicurezza

**Il presidio della salute e sicurezza si conferma basato sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) costantemente aggiornato, che viene rivisto in occasione di ogni modifica dei processi operativi.**

Nel 2025 prosegue il rafforzamento delle attività di monitoraggio e prevenzione, garantendo la copertura del 100% dei lavoratori attraverso sorveglianza sanitaria periodica e controlli mirati in funzione delle mansioni svolte.

L'approccio adottato rimane orientato alla prevenzione e al coinvolgimento attivo dei lavoratori, attraverso canali dedicati alla segnalazione di rischi e situazioni potenzialmente critiche.

Nel 2025, Bunkeroil conferma il proprio impegno nel garantire elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, mantenendo un approccio orientato alla prevenzione e al monitoraggio continuo dei rischi.

Nel corso dell'anno non si sono registrati infortuni sul lavoro, né decessi o malattie professionali, con un conseguente tasso di infortuni pari a zero, in linea con l'anno precedente.

**Tabella 17 – Tasso di incidenti sul lavoro**

| **Salute e sicurezza sul lavoro** | **2024** | **2025** | **Var. (%)** |
|---|---|---|---|
| Incidenti sul lavoro registrabili durante l'anno | 0 | 0 | n.d. |
| Ore totali lavorate durante l'anno dei dipendenti | 33.856 | 36.984 | 9% |
| **Tasso di incidenti sul lavoro** | **0,00** | **0,00** | **n.d.** |
| Numero di decessi a seguito di incidenti sul lavoro | 0 | 0,00 | n.d. |
| **Numero di malattie professionali** | **0** | **0,00** | **n.d.** |
| **Turnover complessivo** | **5%** | **5%** | **0%** |

Le ore totali lavorate si attestano a 36.984, in aumento rispetto al 2024 (+9%), riflettendo l'andamento crescente delle attività aziendali, senza che ciò abbia inciso negativamente sugli indicatori di sicurezza.

Questi risultati confermano l'efficacia delle misure adottate e il consolidamento di una cultura della sicurezza diffusa, supportata da presidi organizzativi, attività di formazione e aggiornamento continuo dei sistemi di prevenzione.



Abstract ESG Bunkeroil 2025
BUNKEROIL

**36.984**
ORE TOTALI COMPLESSIVE LAVORATE
**+9%** RISPETTO AL 2024



Le nostre navi portano nomi che richiamano il mondo dei coralli: Montipora e Xenia sono due generi di coralli tropicali, mentre Alce richiama il corallo a corno d'alce (Acropora palmata), così chiamato per la caratteristica forma ramificata.

È una scelta che nasce dalla passione della famiglia per l'ambiente marino e rappresenta un modo per portare a bordo, ogni giorno, un simbolo della ricchezza e della biodiversità del mare.



# B10 – Retribuzione, contrattazione e formazione

**Bunkeroil riconosce che politiche retributive eque, la contrattazione collettiva e la formazione continua rappresentano elementi fondamentali per la valorizzazione delle persone e per lo sviluppo sostenibile dell'impresa.**

In tale ottica, l'azienda garantisce che tutti i dipendenti ricevano una retribuzione pari o superiore al salario minimo previsto dalla normativa applicabile, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di riferimento.

La totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva (100% anche nel 2025, in linea con il 2024), a conferma dell'impegno dell'azienda nel garantire condizioni di lavoro eque, trasparenti e coerenti con gli standard normativi. Questo approccio contribuisce a rafforzare le relazioni interne e a consolidare un clima aziendale basato su fiducia e stabilità.

Per quanto riguarda la formazione, Bunkeroil continua a promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei propri dipendenti, sebbene nel 2025 si registri una riduzione del numero medio di ore di formazione annue per dipendente, pari a 1,66 ore per gli uomini (rispetto a 2,13 nel 2024) e 2,5 ore per le donne (rispetto a 5 nel 2024). Tale andamento riflette una diversa pianificazione delle attività formative nel corso dell'anno, mantenendo comunque l'attenzione verso l'aggiornamento professionale e la conformità normativa.

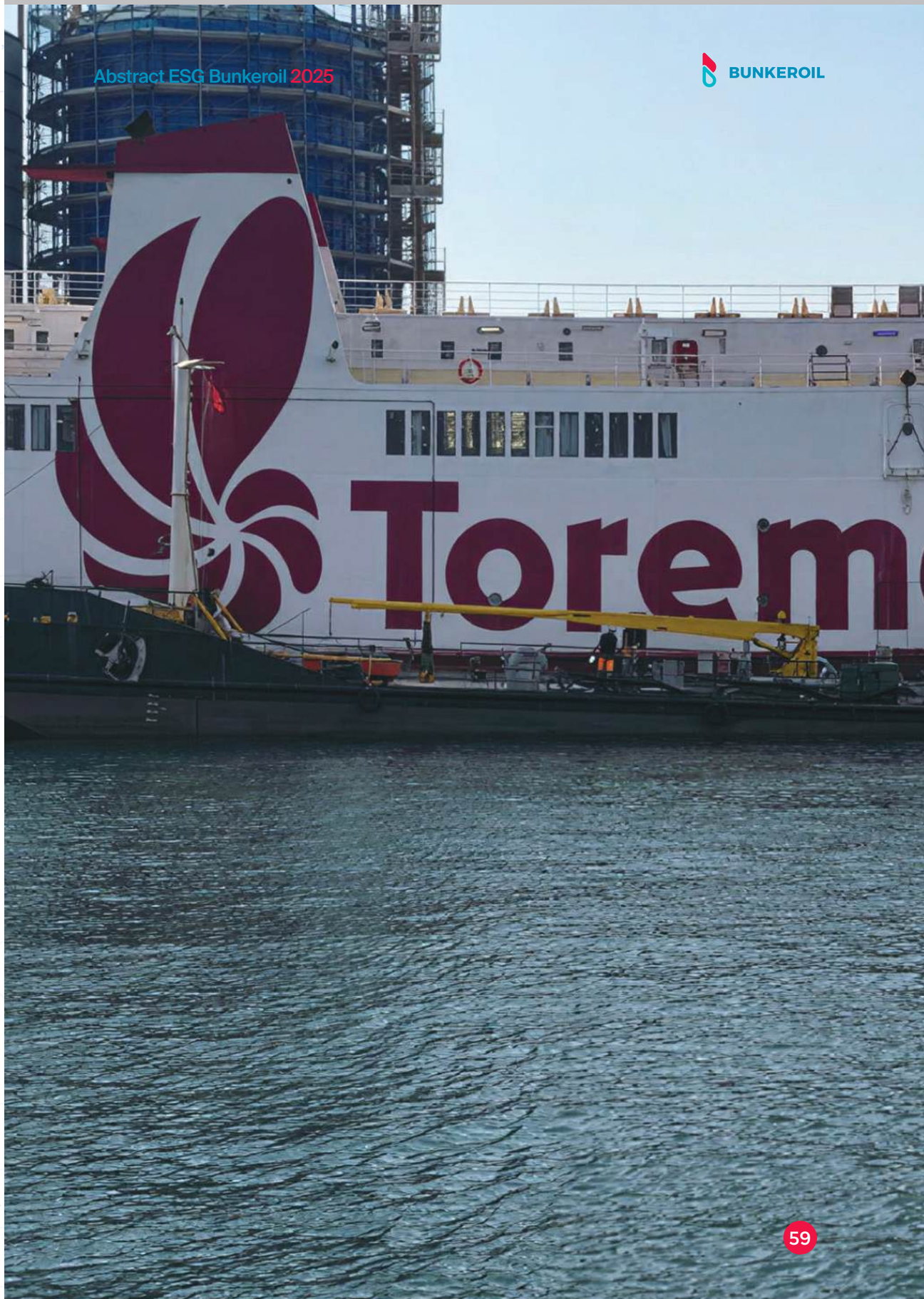
**Tabella 18 – Ore di formazione per dipendente**

| Ore di formazione per dipendente | 2024 | 2025 | Var. (%) |
|---|---|---|---|
| Uomini | 2,13 | 1,66 | -22% |
| Donne | 5 | 2,5 | -50% |

Nel complesso, l'approccio adottato conferma la volontà dell'azienda di valorizzare le proprie risorse umane attraverso condizioni contrattuali solide e un percorso di sviluppo continuo, in linea con le esigenze del settore e con gli obiettivi di crescita sostenibile.



Abstract ESG Bunkeroil 2025
BUNKEROIL






Abbiamo intrapreso un percorso strutturato verso la piena adozione del Modello 231, con l'obiettivo di rafforzare i presìdi etici e la gestione del rischio, anche in ambito ESG. La compliance è una leva strategica di responsabilità e trasparenza.

# Impegno verso il territorio e la comunità

Accanto all'attenzione verso le proprie persone e alla gestione responsabile delle attività aziendali, Bunkeroil riconosce l'importanza di contribuire attivamente allo sviluppo sociale e alla valorizzazione del territorio in cui opera. Nel corso del 2025, la Società ha pertanto sostenuto iniziative di carattere sociale, benefico e sportivo, promuovendo progetti coerenti con i valori di inclusione, solidarietà e partecipazione alla vita della comunità locale.

In particolare, sono state effettuate erogazioni a sostegno di realtà impegnate nel sociale e nella ricerca scientifica, tra cui:

- **INVICTUS CAMP**, iniziativa dedicata alla promozione dell'inclusione sociale e del benessere psicofisico attraverso attività sportive, educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi, con particolare attenzione a situazioni di fragilità e disabilità;
- **Fondazione Telethon**, organizzazione impegnata nel finanziamento della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di cure innovative e migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte.

Parallelamente, Bunkeroil ha supportato attraverso attività di sponsorizzazione alcune tra le principali realtà sportive cittadine operanti nel settore della pallacanestro, partecipando alle stagioni sportive 2024-2025 e 2025-2026, nonché sostenendo ulteriori iniziative sportive dilettantistiche del territorio.

Tali interventi riflettono la volontà dell'azienda di promuovere i valori dello sport, dell'inclusione e della coesione sociale, rafforzando il legame con la comunità locale.



La compliance è una leva strategica di responsabilità e trasparenza, che aiuta l'azienda a rafforzare i presìdi etici e la gestione del rischio, anche in ambito ESG



# GOVERNANCE

## IRO Materiali governance

La tabella 19 presenta gli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) materiali relativi ai temi di governance identificati nell'ambito del processo di doppia materialità. Per ciascun IRO sono riportate le principali caratteristiche, al fine di rappresentare in modo strutturato i fattori di governance maggiormente rilevanti per il business e per gli stakeholder, tra cui:

- natura dell'IRO (impatto positivo, impatto negativo, rischio o opportunità);
- stato di manifestazione (attuale/effettivo o potenziale);
- orizzonte temporale di riferimento (breve, medio o lungo termine);
- posizionamento lungo la catena del valore (a monte, nelle operazioni proprie o a valle)
- valutazione del potenziale impatto finanziario, espressa come percentuale del MOL (solo per i rischi e le opportunità).

**Tabella 19 – IRO Materiali Governance**

| Tema | Descrizione IRO | Tipologia IRO | Stato | Posizionamento nella VC | Impatto |
|---|---|---|---|---|---|
| CONDOTTA D'IMPRESA | Il rafforzamento del sistema di controllo e conformità (basato sul D.Lgs. 231/2001), l'adozione di Codici Etico e di Condotta e del Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM, favoriscono una gestione etica e responsabile delle attività aziendali. | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| | L'integrazione del Responsabile ESG e la pianificazione di obiettivi ESG consolidano un approccio etico orientato alla sostenibilità. | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| | L'introduzione della piattaforma di whistleblowing rafforzerà la cultura della trasparenza, la prevenzione dei rischi e la fiducia interna. | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| | Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità 2024 e maggiore trasparenza delle performance di sostenibilità nei confronti di tutti i portatori di interesse | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| | L'estensione della mappatura dei rischi anche agli ambiti ambientali, sociali e di governance rappresenta un'evoluzione verso la piena accountability ESG. | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| CULTURA AZIENDALE | Definizione chiara di ruoli e responsabilità tramite organigramma e job description | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| | Rafforzamento comunicazione istituzionale su sito | Impatto positivo | Attuale | Operazioni proprie | - |
| RAPPORTI CON I FORNITORI | Avviate attività di co-progettazione (es. impianti per stoccaggio biofuel) per favorire l'innovazione ambientale e l'integrazione di tecnologie a minor impatto | Impatto positivo | Attuale | Catena di fornitura – a monte | |
| | L'elevata concentrazione delle forniture su pochi operatori selezionati può comportare vulnerabilità e limitare la flessibilità operativa. | Rischio | Effettivo | Catena di fornitura – a monte | Alto (1,5%- 3% del MOL annuo) |
| | Collaborare per sviluppare infrastrutture e soluzioni a basso impatto (es. biofuel, logistica sostenibile) rafforza la competitività e la resilienza della filiera. | Opportunità | Effettiva | Catena di fornitura – a monte | Massimo (oltre il 3% MOL annuo) |
| | Rispetto puntuale dei termini di pagamento dei fornitori, favorendo rapporti duraturi e collaborativi ed aumentando la stabilità della filiera. | Impatto positivo | Attuale | Catena di fornitura – a monte | |





# B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

**Nel corso dell'anno di rendicontazione 2025, Bunkeroil non ha subito alcun procedimento giudiziario, condanna o sanzione in materia di anticorruzione e antibribery.**

L'impresa conferma così il proprio impegno a rispettare i più alti standard etici e normativi, promuovendo una cultura aziendale fondata su integrità, trasparenza e responsabilità.

# C8 – Ricavi da determinate attività ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE

**Bunkeroil, operando in un settore particolarmente critico dal punto di vista della sostenibilità, ritiene importante garantire la massima trasparenza nella comunicazione dei ricavi derivanti da attività considerate sensibili.**

A tal fine, l'impresa dichiara che l'intero fatturato è collegato ad attività legate ai combustibili fossili e alle operazioni finanziarie.
L'impresa dichiara di essere esclusa da uno qualsiasi dei benchmark di riferimento dell'UE allineati con l'Accordo di Parigi

# C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

**Bunkeroil, in quanto dotata di un organo di governance quale massima autorità decisionale, riconosce l'importanza di comunicare in modo trasparente il livello di diversità di genere al proprio interno.**

Alla data di rendicontazione, la composizione del Consiglio di Amministrazione non include componenti di genere femminile. Tale configurazione riflette la natura dell'azienda, caratterizzata da una governance a conduzione strettamente familiare. Pur in questo contesto, Bunkeroil riconosce il valore della diversità come leva di crescita e continua a mantenere attenzione verso l'evoluzione dei propri assetti di governance, in coerenza con i principi di inclusione e con le migliori pratiche di mercato.

**Tabella 20 – Composizione del C.d.A.**

**STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CDA**

| Nome e Cognome | Ruolo | Anno nomina |
|---|---|---|
| Alessandro Penco | Presidente | 2019 |
| Marco Penco | Consigliere | 2019 |
| Marco Sardelli | Dirigente | 2019 |





Il presente documento è stato elaborato con il supporto di MBS Consulting

MBS
A Cerved Company

Graphic Design by ANNA CERVETTO & SARA PRINA



**BUNKEROIL** S.R.L.
VIA PIETRO PALEOCAPA, 11
57123 LIVORNO, ITALY

TEL. + 39 0586219214
FAX +39 0586886573
MAIL@BUNKEROIL.IT

**BUNKEROIL.IT**
BUNKEROIL